



Tavolo di lavoro

GINECOLOGIA E PATOLOGIE FEMMINILI BENIGNE

Idea progettuale INTERVENTI STRUTTURATI DI PRESA IN CARICO DELLA DONNA CON PATOLOGIE GINECOLOGICHE BENIGNE

Obiettivo generale

1. Inserimento nel piano della prevenzione 2020-2025 delle patologie ginecologiche benigne (endometriosi e fibromi)
2. Prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie ginecologiche benigne ottimizzando i modelli organizzativi e definizione di PDTA condivisi
3. Sensibilizzazione e formazione dei professionisti sanitari all'interno del percorso diagnostico terapeutico e dei professionisti della rete sociosanitaria territoriale
4. Interventi di promozione, formazione e sensibilizzazione sulla consapevolezza della funzionalità dell'apparato riproduttivo

Obiettivi specifici

1. programmazione sistematica e strutturata di interventi di educati struttivi nelle scuole di qualsiasi grado (health literacy)
2. ridefinizione dei nomenclatori, tariffari e delle prestazioni ambulatoriali col fine di uniformare l'accesso alle prestazioni ed esami strumentali negli ambulatori di primo e secondo livelli (es visita ginecologica associata ad ecografia diagnostica)
3. definire PDTA condivisi il cui focus sia la conservazione della funzionalità ed il benessere della donna
4. definizione degli standard organizzativi e strumentali per i centri dedicati di primo e secondo livello
5. divulgazione e comunicazione dei servizi per la diagnosi e cura delle patologie benigne mirate a diversi target.
6. rafforzamento delle conoscenze e delle competenze dei professionisti sanitari chiamati ad operare con la complessità della patologia.
7. sviluppo degli obiettivi di pertinenza del Piano della prevenzione 2020-2025





Risultati attesi

1. Uniformità dei PDTA, per patologia e con approccio multidisciplinare
2. uniformità delle risorse strumentali e professionali a livello nazionale
3. rafforzamento delle capacità di identificazione precoce di segni e sintomi allertanti e disfunzioni dell'apparato riproduttivo
4. capacità delle donne di accedere tempestivamente a servizi dedicati alla diagnosi e cura delle patologie benigne ginecologiche _ fibromi e per la patologia endometriosa.
5. partecipazione attiva e consapevole delle donne nelle scelte di cura

SWOT Analisi

<p>PUNTI DI FORZA (STRENGTH)</p> <ul style="list-style-type: none">● Competenze in service● Esempi nazionali virtuosi a cui riferirsi● Casa della comunità● Consultorio familiare● Associazioni pazienti	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA (WEAKNESSES)</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Difficoltà di delibere regionali per la prescrizione e pagamento delle prestazioni▪ Carenza di ecografi negli ambulatori di primo e secondo livello▪ Livelli di conoscenza di sé molto bassi▪ Frammentazione dei servizi e delle cure▪ Comunicazioni inefficaci▪ RISORSE ECONOMICA
<p>OPPORTUNITA' (OPPORTUNITIES)</p> <p>Personalizzazione e condivisione delle scelte delle donne</p>	<p>MINACCE (THREATS)</p> <p>Difficoltà dei trattamenti ed indicazioni terapeutiche</p> <p>Assenza di strumentazione diagnostica negli ambulatori di 1 livello</p> <p>Efficienza e risorse strumentali offerte dal privato</p>



	Riduzione della fertilità (diagnosi tardiva – trattamento chirurgico demolitore...) Ostacolo dei genitori nell'implementazione dei percorsi formativi-informativi nelle scuole
--	---

FASI del PROGETTO

1. **Fase 1 - Descrizione:** costituzione di un tavolo tecnico multidisciplinare nazionale per la definizione di PDTA patologie benigne ginecologiche _ fibromi e per la patologia endometriosa e requisiti e standard organizzativi e qualitativi dei centri di 1 e 2 livello

mezzi strumentali:

▪ 1 LIVELLO:

- prestazione: visita ginecologica con ecografia
- Cartella clinica informatizzata
- Agenda delle prenotazioni informatizzata in entrata e per invio 2 livello
- trattamento farmacologico
- Formazione dedicata dei professionisti coinvolti

- 2° LIVELLO

- continuità della presa in carico ed integrazione tra 1 e 2 livello
- approccio interdisciplinare e multidisciplinare
- garantire un management funzionale alle esigenze della donna in funzione dell'età e severità della patologia (terapia medica, chirurgia e non, PMA, crioconservazione)
- coinvolgimento delle associazioni pazienti/utenti
- integrazione con ambulatorio della terapia algologica
- integrazione con il servizio di psicologia clinica e terapie non convenzionali

▪ costi:

- **possibili fonti di finanziamento:** donazioni, crowdfunding

- **tempi di realizzazione:** 1 anno





- **soggetti da coinvolgere:** SNLG - Agenas - accordo conferenza stato regioni, associazioni
- **eventuali vincoli/ostacoli:**
- **possibili soluzioni:**

Fase 2 - Descrizione: integrare i programmi didattici nelle scuole di ogni grado con moduli di scienze ostetriche-ginecologiche trattati dagli insegnanti di scienze e biologia, con possibile collaborazione con professionisti sanitari (ginecologi- ostetriche) ed associazioni di pertinenza

- **mezzi strumentali:** pianificazione didattica
- **costi:**
- **possibili fonti di finanziamento:** Ministero istruzione
- **tempi di realizzazione:**
- **soggetti da coinvolgere:** direttori didattici - insegnanti professionisti sanitari - associazioni
- **eventuali vincoli/ostacoli:**
- **possibili soluzioni:**

Fase 3 - Descrizione: costruire la rete dei servizi dedicati alla diagnosi, cura e trattamento della patologia ginecologica benigna – fibromi ed endometriosi– definendo le modalità di prenotazione e di accesso

- **mezzi strumentali:**





- programma informatizzato (agenda e cartella informatizzata) dedicato per la prenotazione delle visite e prestazioni sanitarie
 - dotare gli ambulatori /consultori di ecografo
 - telemedicina
-
- costi:
 - possibili fonti di finanziamento: ministeriali/ regionali
 - tempi di realizzazione:
 - soggetti da coinvolgere: informatici
 - eventuali vincoli/ostacoli: costi
 - possibili soluzioni: aggiornamento del LEA

Fase 4 - Descrizione: formazione e informazione degli stakeholder e professionisti sanitari /comunità di pratiche

- mezzi strumentali: programmi di divulgazione comunicativa
- costi:
- possibili fonti di finanziamento: associazioni
- tempi di realizzazione: 1 anno
- soggetti da coinvolgere: informatici – associazioni volontariato, stakeholder,
- eventuali vincoli/ostacoli: costi



- **possibili soluzioni:** creazione di informazione e consapevolezza con utilizzo dei social media

Partecipanti

BENEDETTA ORSINI dr.ssa ginecologa IRCCS Sant'Orsola - Bologna

GIULIA TAMBOS, dott.ssa farmacista - Market access Manager Gedeon Richter

FEDERICA ROSATI Dott.sa Ginecologa Ospedali Infermi - Rimini

NADIA ROVELLI Dott.ssa Ostetrica Consigliera FNOPO – presidente Ordine Ostetriche BG CR LO MI MB

STEFANIA MANZALI RAM Market Access Gedeon Richter

FEDERICA PANCETTI, Dirigente Ostetrica Azienda ospedaliera Universitaria Pisana

FLAVIA BORDINO Coordinatrice infermieristica Ospedale Mauriziano TO

DANIELA ESPOSITO Coordinatrice infermieristica Ospedale Mauriziano TO

SONIA MANENTE Presidente Associazione Nazionale Endometriosi FVG - ODV

MARIA ELISABETTA COCCIA Prof.ssa, Direttore SOD PMA Careggi FI

BENEDETTA DAOLIO, Dott.ssa Biologa, Reggio Emilia

KARIN ANDERSSON Dott.ssa Ginecologa Azienda USL Toscana Centro

